REGIONE DEL VENETO U.O. Fitosanitario

Bollettino n. 14 del 8 luglio 2026

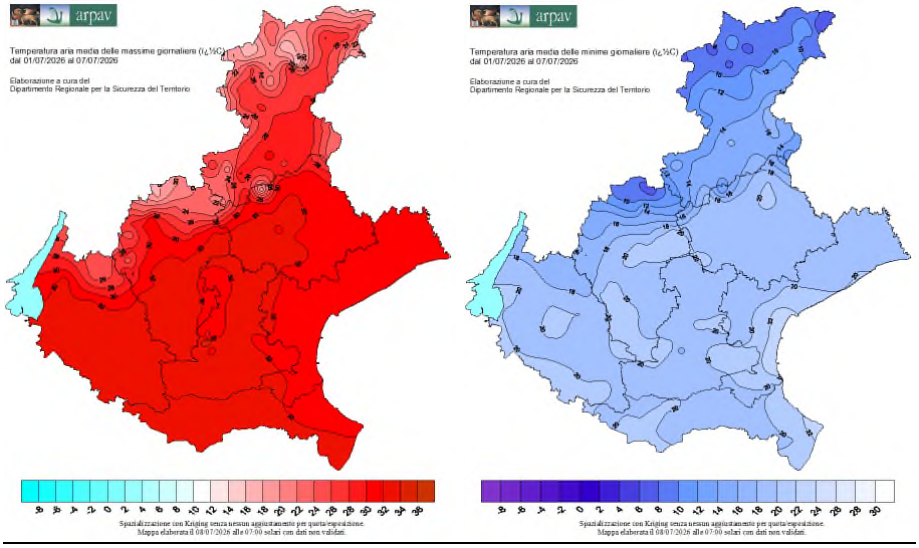
VITE

Andamento meteo (in collaborazione col Servizio Meteorologia e Climatologia di Arpav)**:**

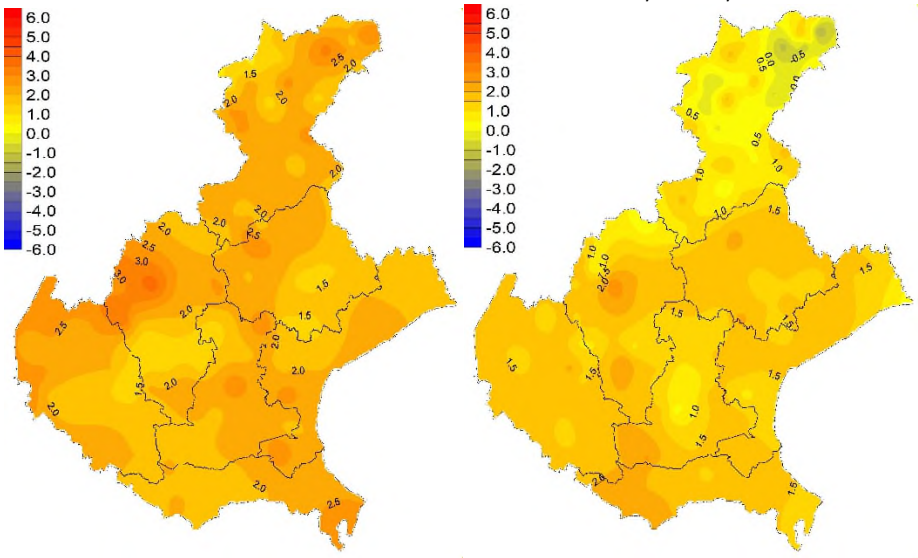
Settimana caratterizzata da bel tempo con giornate calde e soleggiate con temperature tipicamente estive. Tra domenica 5 e lunedì 6 luglio si sono verificati dei brevi ma forti passaggi temporaleschi che hanno interessato alcuni settori limitati causando anche eventi grandinigeni. Le massime e minime medie rispettivamente sono risultate comprese tra 30-34°C e tra 20-24°C. Le precipitazioni sono risultate diffuse in tutto il territorio ma con cumuli variabili in un range da lievi (2-6 mm) fino ai 30-40 mm, occasionalmente anche più abbondanti.

Le medie settimanali delle temperature massime e minime rispetto alla media del periodo storico, sono risultate di poco superiori e con valori di 1-2°C di scostamento a seconda delle zone.

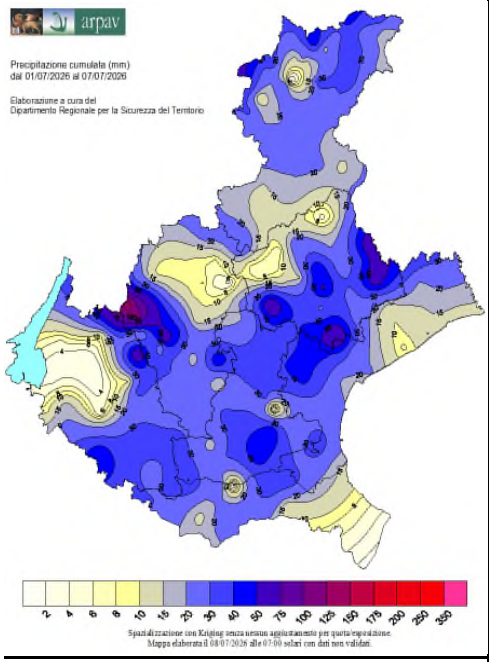
MEDIA DELLE TEMPERATURE MASSIME E MINIME DAL 1/07 al 7/07 - ARPAV

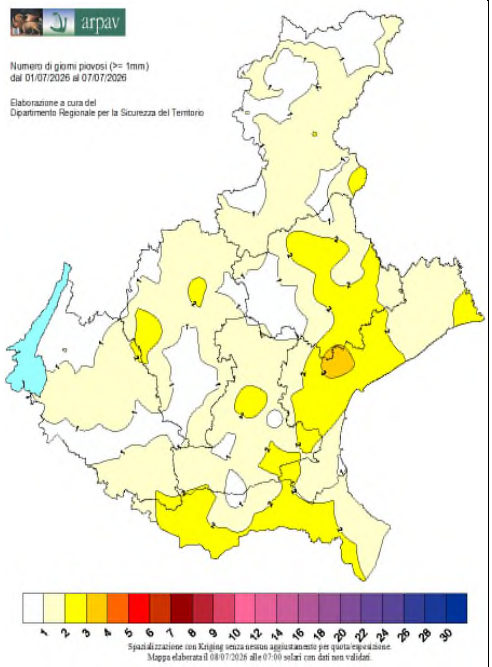


SCARTO TEMPERATURE MAX E MIN RISPETTO ALLA NORMA DAL 1/07 AL 7/07 - ARPAV



PRECIPITAZIONI E GIORNI PIOVOSI DAL 1/07 AL 7/07 - ARPAV



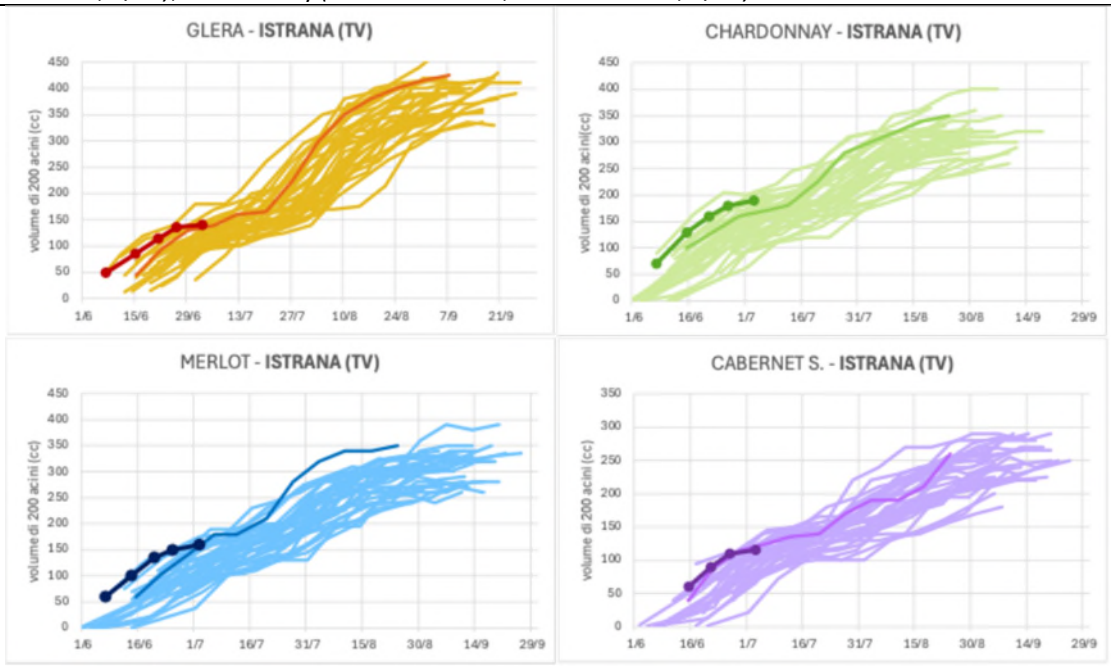


Fase fenologica:

Nella maggior parte degli areali viticoli, è stato osservato un certo arresto nell'accrescimento del grappolo in tutte le varietà, soprattutto in situazioni di stress idrico o di elevate temperature. In quelle precoci (ad es. Chardonnay e i Pinot) si inizia a rilevare l'inizio dell'invaiatura, soprattutto nei vigneti irrigati; mentre in quelle medie-tardive sono ancora nella fase di chiusura del grappolo.

Vitigno	BBCH medio, ambienti tardivi	BBCH medio, ambienti precoci
Pinot, Chardonnay	77	83
Corvine, Merlot	75	77
Glera	75	77
Garganega, Cabernet S.	75	77

Fasi in diversi ambienti, rispettivamente da sx: Corvina (*F. Bonomi, S.P. in Cariano - VR, 7/07*); Chardonnay e Moscato giallo *(D. Fornasiero, Baone – PD, 7/07)*, Chardonnay *(E. Dall'Armellina, Barbarano – VI, 7/07)*



Grafici: Andamento dell'aumento di volume delle bacche di Glera, Chardonnay, Merlot e Cabernet S. in un vigneto monitorato da molti anni a Istrana -TV: confronto tra il 2026 (linea con pallini) e il 2025 (linea più scura) rispetto alle altre annate (linee più chiare). In tutte le varietà si nota l'arresto dell'accrescimento degli acini rispetto la scorsa settimana (*Extenda vitis*, 7/07).

Stato parassitario:

Patogeni: Nessuna nuova segnalazione per quanto riguarda Peronospora. Situazione pressoché analoga anche per Oidio, anche se permangono le condizioni favorevoli al suo sviluppo, salvo qualche sporadica segnalazione di nuove infezioni limitatamente ai vigneti in cui la difesa fitosanitaria è stata più blanda o in quelli più favorevoli al suo sviluppo. Relativamente a **Black rot si continua a riscontrare acini danneggiati nei vigneti più sensibili.**

Tignoletta (*Lobesia botrana*): Le catture sono praticamente concluse. In vigneto sono presenti larve di età compresa tra la terza e la quinta, con la presenza delle prime crisalidi.

Cocciniglie (*Planococcus ficus, Pseudococcus comstocki, Parthenolecanium corni e Neopulvinaria innumerabils*): Si osserva la piena migrazione verso le foglie e i grappoli, delle forme giovanili e le femmine di seconda generazione di tutte le specie di cocciniglia. Si inizia a rilevare la presenza abbondante di melata che diventerà substrato per lo sviluppo delle fumaggini.

Cicalina *Scaphoideus titanus*: Nei vigneti è ormai presente l'adulto della cicalina. Tuttavia in alcuni areali più freschi è possibile ancora ritrovare le forme giovanili di quarta e quinta età.

Altre cicaline (*Erasmoneura vulnerata, Empoasca vitis, Zygina rhamni*): Si riscontrano soprattutto le forme giovanili della seconda generazione.

Fillominatori (*Holocacista rivillei, Phyllocnistis vitegenella, Antispila oinophylla*): In vigneto si può osservare la presenza delle tre specie, non necessariamente tutte assieme, con le caratteristiche mine fogliari.

Fitoplasmi (Flavescenza dorata – FD, Legno nero - LN): Si continua ad osservare una presenza significativa di nuovi casi in tutti i territori.

Mal dell'Esca: In tutti i comprensori, si segnala la comparsa di evidenti sintomi sulle viti, in diverse varietà.

Foto: Peronospora larvata su grappolo (a sx; foto di *G. Posenato*); Macchia di Peronospora su foglia (al centro); Danni da Balck rot su grappolo ad Annone veneto - TV (a dx; foto di *Extenda vitis*)

Foto da sx: Larva di Tignoletta di quarta età; Larva di quinta età di Tignoletta; Crisalide di Tignoletta; Nido e larva di Tignoletta su acino (foto di *E. Marchesini e F. Bonomi*)

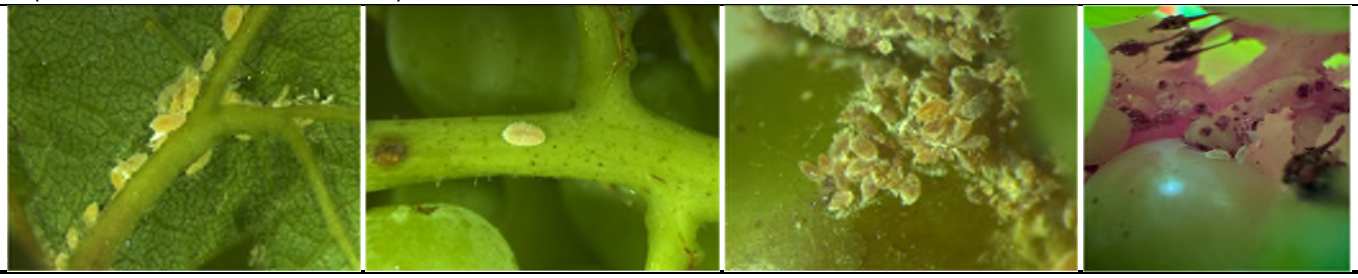


Foto da sx: Aggregazione di femmine su foglia; Femmina su rachide; Aggregazione di forme giovanili dentro il grappolo; Forme giovanili di *P. comstocki* (foto di *E. Marchesini ed Extenda vitis*)

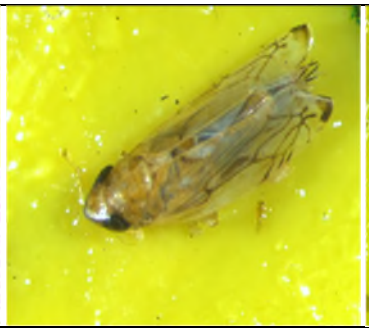
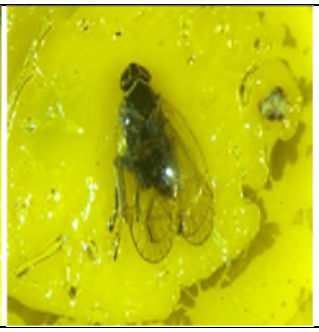



Foto da sx: Neanidi di quinta età; Adulto su foglia; Adulto di *S. titanus* su trappola (si possono vedere le diverse fasi di sviluppo cliccando sul link: https://youtu.be/0vkRZeiGVkA); Adulto di *H. obsoletus* su trappola (Foto di *F. Bonomi e E. Marchesini)*

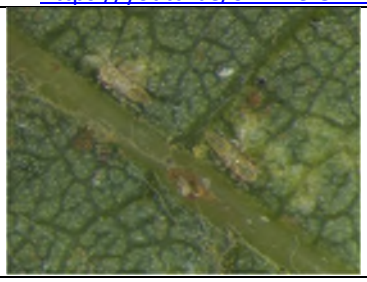
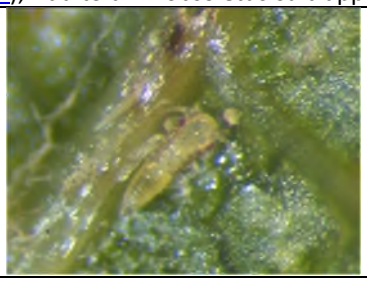



Foto da sx: Sito di schiusura delle cicaline sulla nervatura della foglia; Neanide appena nate; Neanide di seconda generazione (Foto di *E. Marchesini*)

Indirizzi di difesa:

In tutti i comprensori viticoli, visto il protrarsi delle condizioni meteo di stabilità previsto anche per il prossimo periodo **è consigliato allungare i tempi di ricopertura antiperonosporica ed antioidica,** salvo qualora dovessero verificarsi piogge consistenti previste per la nottata di sabato e nelle singole situazioni in cui ci sono infezioni attive. **Le valutazioni sulle sostanze attive da impiegare devono comunque tenere conto delle strategie di difesa aziendali prescelte.**

Si consiglia, in generale, di impiegare le usuali sostanze attive di contatto (preferibilmente rameici + zolfo) eventualmente addizionate di formulati specifici soprattutto nei confronti dell'Oidio.

Tignoletta (*Lobesia botrana*): Non si consigliano interventi specifici. Si ricorda di rinnovare l'erogatore di feromone nelle trappole in previsione dell'inizio dei voli della terza generazione.

Cocciniglie (*Planococcus ficus, Pseudococcus comstocki e Parthenolecanium corni*): **In questa fase di migrazione e laddove sono presenti infestazioni dell'insetto, si consiglia un intervento con prodotti specifici.**

Altre cicaline (*Erasmoneura vulnerata, Empoasca vitis, Zygina rhamni*): Non si consigliano interventi specifici.

Virosi e Fitoplasmi (Virosi del Pinot grigio - GPGV, Flavescenza dorata – FD, Legno nero - LN): Le viti che presentano sintomi da Giallumi (FD e LN) devono essere rapidamente capitozzate o estirpate, come stabilito dal vigente Decreto di Lotta Obbligatoria contro la Flavescenza dorata. In caso di dubbi di riconoscimento, fare riferimento alle foto contenute nella Guida divulgativa "I Giallumi della vite in Veneto", reperibile nel sito istituzionale dell'UO Fitosanitario: https://www.regione.veneto.it/web/fitosanitario/flavescenza-dorata

Lotta Obbligatoria contro Flavescenza dorata

In questi primi giorni di luglio sono state posizionate le trappole cromotropiche gialle per il monitoraggio ufficiale delle popolazioni adulte di *Scaphoideus titanus*. La Rete regionale, curata dai tecnici incaricati dall'UO Fitosanitario, si avvale di 157 punti di rilevamento sparsi su tutto il territorio veneto. I dati delle catture rilevati ogni due settimane fino a fine settembre consentiranno di valutare le densità delle popolazioni presenti e l'eventuale necessità di interventi integrativi di controllo della cicalina.

Tutti coloro che desiderano verificare l'azione insetticida svolta dai trattamenti obbligatori eseguiti nel proprio vigneto (cosa comunque consigliata), devono installare rapidamente almeno 2/3 trappole

cromotropiche gialle a pannello intero (50x20-25 cm). Ciò è certamente opportuno anche per verificare eventuali afflussi della cicalina provenienti da altre proprietà/conduzioni limitrofe o soprattutto in situazioni confinanti di vigneti abbandonati o con presenza di viti inselvatichite. (Video di istruzioni di installazione delle trappole cliccando sul link: https://www.youtube.com/watch?v=LIKC76Te5bY).

Si raccomanda di ispezionare sistematicamente e periodicamente tutto il vigneto, pianta per pianta, per rilevare ed estirpare tempestivamente (o capitozzare in via transitoria) tutti i ceppi che manifestano sintomatologie riconducibili alla Flavescenza dorata.

FOCUS *POPILLIA JAPONICA*:

Si ricorda che ***Popillia japonica* è un organismo nocivo da quarantena prioritario per l'Unione Europea** (Regolamento di esecuzione UE 2019/1702). La sua pericolosità è dovuta ai potenziali impatti economici, ambientali e sociali particolarmente negativi che comporterebbe la sua presenza nel territorio.

La presenza di *Popillia japonica*, al di fuori delle aree delimitate, deve essere tempestivamente segnalata al Servizio Fitosanitario Regionale Veneto compilando un breve format di segnalazione presente nella pagina web: https://mebtel.regione.veneto.it/fitosanitario/public/modulipubblici

Su tutto il territorio regionale vige il DIVIETO di installazione di trappole per *Popillia japonica* senza l'autorizzazione del Servizio Fitosanitario Regionale. Tali trappole rappresentano una fonte fortemente attrattiva per gli individui di *Popillia japonica*, rischiando così di creare nuovi focolai incontrollati dell'insetto e mettendo a rischio l'intera area circostante.

Nella pagina web: https://www.regione.veneto.it/web/fitosanitario/popillia-japonica, sono riportate le principali informazioni riguardo *Popillia japonica*.

Foto da sx: Aggregazione di adulti su foglia; Rosure della lamina fogliare e le nervature rimangono intatte; Caratteri distintivi dell'adulto, 5 ciuffetti bianchi per ogni lato dell'insetto e 2 più grandi all'estremità. Per vedere gli adulti di *Popillia japonica* si può cliccare sul link: https://youtu.be/5b0LZHzO6N8

DF